

manda di rinvio; per sapere se intenda provvedere acchè la dilazione al servizio militare venga accordata a tutti gli studenti dichiarati idonei al servizio, i quali nell'anno scolastico 1921-22 frequentano l'ultimo corso delle scuole medie della Venezia Tridentina fra cui degli Istituti magistrali maschili.

« Grandi Rcdolfo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere se possano confermarsi le notizie riportate nel numero 185 del giornale *La Tribuna* relative ad un concorso bandito per la cattedra di pediatria nella Regia università di Roma; ed in caso affermativo per quali ragioni, dopo che si era riconosciuta la necessità di avvalersi del potere di deroga di cui all'articolo 22 del regolamento generale universitario si sia mantenuta la costituzione della Commissione che prima si era ritenuta doversi, in base alla seconda parte della citata disposizione legislativa, sostanzialmente modificare.

« Tommasi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se è a sua conoscenza che dei giovani, dopo il regolare corso, promossi quali sottufficiali si sono visti retrocessi dal grado e ciò per ragioni politiche.

« Bovio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere quando voglia accordarsi col ministro del tesoro per conferire all'Istituto di studi superiori di Firenze le necessarie dotazioni assegnate agli altri istituti universitari; e per sapere altresì se contrastando la vita piena dell'Istituto col pretesto della sua autonomia (che si è pronti a restituire per scongiurare continue angherie in suo danno) creda insomma possibile abolire l'Università a Firenze, in onta delle nuove correnti della coltura, che volgono ai grandi centri della nazione e non alle antiche sedi beneficate da graziose concessioni ducali.

« Rosadi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'istruzione pubblica e del tesoro, per sapere se riconoscano all'Istituto superiore di Firenze diritti non inferiori a quelli degli altri istituti universitari del Regno, quanto alla concessione dei mezzi indispensabili alla loro vita, e che cosa intendano fare per rimediare alla crisi minacciosa in cui esso si dibatte, con danno degli studi e con disdoro della pubblica amministrazione.

« Calò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, e il ministro dell'interno, su le ragioni che hanno determinato i gravi fatti di Casignana in provincia di Reggio Calabria.

« Miceli-Picardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e dell'interno, circa le deprecabili condizioni del Sanatorio di Pozzuoli, che invece di contribuire alla migioria dei tubercolotici ne peggiora le condizioni, e sulla necessità di trasformare quel luogo di cura in casa di salute per malarici.

« Cucca ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'interno, su i gravi fatti di Casignana in provincia di Reggio Calabria.

« Mancini Pietro, Mastracchi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sulla necessità di adottare solleciti e severi provvedimenti nei riguardi dei funzionari responsabili dell'eccidio di Casignana.

« Tripepi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se sia a conoscenza del tristissimo caso verificatosi a Molinella (Bologna) per il quale, essendo morto in combattimento il sergente Augusto Magli, esercente insieme con la madre e i fratelli, e titolare di una rivendita di sale e tabacchi con concessione fino al 1925, fu, dopo la morte del valoroso militare, data ad altri la concessione della rivendita; per sapere se, ove anche non esista la letterale disposizione della legge vigente, non sia il caso di modificarla, in maniera che non si abbia a verificare in nessun paese lo spettacolo doloroso per il quale la madre di un glorioso caduto si vede privata di una concessione governativa, che avrebbe tuttora vigore se ella non avesse donato un figlio alla Patria.

« Paolucci ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e d'agricoltura, sul recente conflitto in Casignana (provincia di Reggio Calabria), nel quale furono uccisi un assessore del comune e due contadini e furono feriti gravemente altri contadini, soci della Cooperativa Garibaldi, alla quale dal prefetto della provincia erano state concesse ed ora venivano ritolte le terre del feudo Collitro.

« Lombardi Nicola ».